



COMUNICATO STAMPA

IMPRESE E LIBERI PROFESSIONISTI A CASA LETIZIA MORATTI

Milano, 29 aprile 2010 - La Casa di Letizia Moratti ha aperto oggi le sue porte per ospitare l'incontro "Piccola impresa e libere professioni...oltre la crisi". Al dibattito hanno partecipato il Sindaco di Milano, Letizia Moratti, il presidente dell'associazione Casa di Letizia Moratti, Marcello Di Capua, l'editorialista del Corriere della Sera, Dario Di Vico, il presidente di Confapi, Paolo Galassi, il direttore generale dell'Ordine degli Avvocati di Milano, Carmelo Ferraro, il segretario confederale della Cisl, Fulvio Giacomassi, il direttore scientifico dello IED, Aldo Colonnetti, l'europarlamentare Licia Ronzulli.

"Abbiamo inaugurato un format, riunendo i rappresentanti di diverse realtà per creare un momento di riflessione, aperto al dibattito e alle proposte - spiega Marcello Di Capua -. Questo nuovo salotto milanese sarà pronto ad ospitare prossimamente ulteriori incontri, in linea con la mission della Casa di Letizia Moratti, che si propone come un laboratorio di idee. Lavoratori autonomi, lavoratori dipendenti e piccole imprese sono uniti nella crisi a sostenere il Lavoro, che è diventato un concetto unificante, perchè il nemico è il mercatismo. Il momento di confronto odierno conduce ad un'unificazione delle istanze che ci proponiamo di portare a tutti i livelli istituzionali e nel Pdl, che è l'unico contenitore politico in grado di sostenere queste idee".

"Il dibattito di oggi ha prodotto una proposta concreta e un impegno da parte del sindaco Moratti: da una parte il progetto di riformare la professione dell'avvocato anche attraverso la possibilità per i giovani praticanti di svolgere il tirocinio presso le piccole imprese, dall'altra la valutazione di aprire linee di credito per il mondo delle libere professioni sul modello di quanto già previsto da Comune, Provincia e Camera di Commercio per le aziende. L'invito a fare sistema, rivolto da Letizia Moratti alle piccole imprese e ai professionisti anche in ottica Expo 2015, va colto in sede europea dove si giocano ormai partite strategiche - aggiunge Di Capua -. Mi ritrovo perfettamente nell'appello rivolto oggi alle aziende dall'onorevole Ronzulli affinché si faccia lobby in sede comunitaria. Ritengo doveroso che anche il mondo delle professioni intellettuali riesca a darsi un'ampia rappresentanza".

Per informazioni stampa: Piermaurizio Di Rienzo

Ph. 338-9212316 ufficiostampa@cldm.it